

Osservatorio idrogeologico in perforazione sullo scivolamento del "Pas del'Ours" (Hautes-Alpes)



Realizzazione di una perforazione sul frane di scivolamento del "Pas de l'Ours" a Aiguilles (Hautes-Alpes) ©BRGM

Una perforazione è stata realizzata sullo frane di scivolamento del "Pas del'Ours" (Hautes-Alpes), le osservazioni acquisite devono consentire di collegare le condizioni meteorologiche del sito alle correnti d'acqua e al campo di deformazione per definire soglie o tendenze di slittamento, In alcuni casi, i modelli di evoluzione basati sulle previsioni meteorologiche.

Nel 2015, nell'Alta Valle del Guil (Queyras - Hautes Alpes), sono stati constatati i primi segni di riattivazione di un'instabilità in massa del versante, detto slittamento del "Pas de l'Ours". L'attività di questa frana si è poi progressivamente accelerata di anno in anno, interessando soprattutto la parte bassa del versante e la RD947, appena sopra il torrente.

È stato evidenziato l'interesse di un miglioramento della conoscenza delle profonde instabilità gravitazionali andando oltre la comprensione dell'iniziazione dello slittamento, i suoi meccanismi e il legame tra il livello della(le) falda(e) e l'attivazione dello slittamento per lavorare infine sulla sua evoluzione e sulla sua previsione in funzione delle precipitazioni (pioggia/neve). Pertanto, la realizzazione e l'installazione di un osservatorio idrogeologico in perforazione, a complemento delle indagini già avviate, deve permettere di ottenere informazioni di sub-superficie qualitative e quantitative sui materiali coinvolti e sulla struttura del versante, e sulle correnti d'acqua in profondità. Ad esempio, questo osservatorio fornirà informazioni sul comportamento idrologico del versante instabile con misurazioni di parametri ad alta frequenza (pressione dell'acqua, conduttività, temperatura); acquisizioni temporanee sulla qualità dell'acqua (chimica degli ioni maggiori) e sulla sua deformazione (mediante misure di sollecitazioni distribuite).

Contacts : Nathalie Marçot n.marcot@brgm.fr et Edouard Equilbey e.equilbey@brgm.fr